



AFRICA IN MOVIMENTO / AFRICA ON THE MOVE

MACERATA 17 -20/09/2014

TITOLO: IL CONTROLLO DEI FLUSSI MIGRATORI TRA SOVRANITÀ DELLO STATO E DIRITTO DI OGNUNO DI LASCIARE QUALSIASI PAESE INCLUSO IL PROPRIO

AUTRICE: FRANCESCA DE VITTOR, UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE, MILANO
(francesca.devittor@unicatt.it)

ABSTRACT:

L'approccio tendente a regolare i flussi migratori verso l'Unione europea attraverso la cooperazione con i Paesi terzi volta a limitare il flusso in partenza caratterizzate politiche europee in materia di immigrazione ed asilo dell'ultimo decennio. In misura sempre più incisiva, infatti, gli accordi di rimpatrio e gli accordi di partenariato con i Paesi vicini prevedono l'impegno da parte di questi ultimi a garantire un maggior controllo delle frontiere in uscita. L'Unione europea e gli Stati membri assicurano, a tal fine, la fornitura di mezzi e personale di supporto, e contribuiscono alle infrastrutture locali di trattenimento e detenzione dei migranti. Tali politiche costituiscono da un lato un'importante ingerenza nell'esercizio da parte dei paesi Africani del diritto sovrano di stabilire le proprie politiche in materia di controllo delle frontiere, e dall'altro si sostanziano di fatto in una limitazione del diritto di ogni individuo di lasciare qualsiasi Paese incluso il proprio garantito, tra l'altro, dall'art. 12 del Patto delle Nazioni Unite sui diritti civili e politici. L'intervento si propone di verificare le responsabilità sia degli Stati terzi, sia dell'Unione europea alla luce di questo diritto e di altre norme sui diritti fondamentali.

PROFILO ACCADEMICO:

Francesca De Vittor, è Ricercatrice in diritto internazionale, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.